

Equipollenza dottorato estero ai fini della concessione del congedo straordinario retribuito ai dipendenti pubblici (Legge 476/1984, art. 2)

La concessione del congedo retribuito per la frequenza di un corso di dottorato presso Università estera, ai sensi dell'art. 2 della Legge 476/1984, come modificato dall'art. 19, comma 3, della Legge 240/2010, consegue alla discrezionale valutazione delle singole Amministrazioni pubbliche presso le quali il dipendente richiedente il congedo intrattiene rapporto di lavoro.

Come chiarito dal Consiglio di Stato, "ove dalla partecipazione al corso presso università non italiana si intenda trarre il beneficio dell'esonero dalla prestazione lavorativa in relazione rapporto di pubblico impiego in atto" è richiesta apposita valutazione di equipollenza (sentenza 5066/2007 - Reg. Dec. N. 5279 anno 2002).

Tale valutazione è svolta dal MIUR su richiesta dell'Amministrazione del dipendente (informazioni al seguente indirizzo mail: dgsinfs.ufficio6@miur.it)

La richiesta di valutazione va inviata a:

MIUR (Ministero, dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca)
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio VI
Via Carcani, 61 – 00153 Roma

indirizzo PEC DGSINFS@postacert.istruzione.it

La richiesta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- a) - dichiarazione dell'Organo diplomatico-consolare italiano competente per il territorio ove ha sede l'Università estera che espliciti -l'appartenenza dell'Università presso cui si segue il percorso dottorale all'Ordinamento universitario del proprio Paese e -la durata minima normale degli studi di dottorato secondo le leggi dello stesso Paese;
- b) - certificazione dell'Università presso cui si segue il dottorato dalla quale risulti -la denominazione ufficiale del corso dottorale, -l'iscrizione senza borsa,- la durata prevista degli studi secondo il progetto di ricerca approvato;
- c) - presentazione del progetto di ricerca dottorale come approvato dall'organo competente dell'università ove questo sia previsto ai fini dell'ammissione al dottorato.